## REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Dipartimento dell'Urbanistica Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione siciliana:

VISTA la Legge 1 marzo 1985, n. 47, recepita dalla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37;

VISTA la legge regionale 31 maggio 1994, n.17, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4;

VISTO il D.D.G. 14 aprile 2021, n.53;

**VISTA** la legge regionale n.19 del 13 agosto 2020 avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio" pubblicata nella G.U.R.S. n. 44 del 21 agosto 2020 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n.16 e successive modificazioni con la quale è stato recepito il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 446 del 13 febbraio 2023 con cui all'Arch. Calogero Beringheli, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente in esecuzione alla Deliberazione di G.R. del 10 febbraio 2023, n. 95;

VISTO l'esposto datato 15.03.2023, a firma Sig. D'Agostino Giuseppe, avente ad oggetto: "Sollecito riscontro note assunti agli atti del Comune di Capaci (PA) di cui al protocollo: prot. 1430, 12732, 13214 del 2020; prot. 23142 del 2021; prot. 3079, 7309, 8348, 9111, 9812, 12882 del 2022; nota con Pec del 14.09.2022; prot. 17154 del 2022; e altre precedenti rimaste inevase dagli uffici comunali", assunto al protocollo di questo D.R.U. al n. 4712 del 24.03.2023, inerente a presunte illegittimità urbanistico-edilizie meglio dettagliate nell'esposto in parola (pervenuto al Servizio5/D.R.U. con nota prot. n. 9354/U.O.S2.1/D.R.U. del 15.06.2023 unitamente al carteggio attinente a problematiche sollevate dall'esponente con precedenti note, assunte al protocollo di questo D.R.U. ai numeri 4712 del 24.03.2023, 6763 del 02.05.2023 e 7346 del 10.05.2023, riguardanti anche la formazione del P.R.G. del Comune di Capaci), restituito al Servizio2/D.R.U. con nota prot. n. 9782/ U.O.S5.1/D.R.U del 23.06.2023 a meno dell'esposto in argomento:

**VISTA** la nota dipartimentale prot. n. 9998/U.O.S5.1/D.R.U. del 28.06.2023, con cui questo Dipartimento ha invitato il Comune di **CAPACI**, a voler trasmettere, entro gg. 30 dal ricevimento della stessa, un circostanziato rapporto sui fatti descritti nell'esposto in argomento che desse puntuale risposta a quanto lamentato, completo della documentazione rilevante e/o ritenuta utile, al fine di consentire le valutazioni da parte di questo Dipartimento;

**VISTO** il D.D.G. n. 14 del 29.01.2024, con cui il Geom. Antonino Birriola, è stato incaricato di effettuare intervento ispettivo presso il Comune di **CAPACI**, notificato al Comune e allo stesso con nota prot. n.1511 del 31.01.2024;

**VISTA** la nota prot. n. 6394 del 29.04.2024 con cui l'Ispettore incaricato, Geom. Antonino Birriola, ha chiesto la proroga dell'Intervento ispettivo di cui al D.D.G. n. 14 del 29.01.2024, con le motivazioni nella stessa esplicitate, da cui risulta tra l'altro "...Considerato che il mandato conferitomi verrà a scadere in data 30/04/2024 si chiede, ove condiviso, al fine di pervenire al completamento dello stesso, la proroga del D.D.G. n. 14 del 29/01/2024";

RITENUTO di potere condividere la suddetta richiesta di proroga;

**VISTO** il D.P.Reg. del 29 ottobre 1957, n.3, art. 40, comma 2 e la L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991, comma 3 "Controlli sostitutivi ed ispettivi" con cui sono poste a carico del Comune le spese relative alle ispezioni;

## **DECRETA**

**ART. 1)** Richiamato l'art. 4 del D.D.G. n. 238 del 20.11.2023, e per le motivazioni di cui in premessa, è prorogato per un tempo non superiore a 60 gg. l'intervento ispettivo di cui al sopracitato D.D.G. n. 14 del 29.01.2024 con cui il Geom. Antonino Birriola, Funzionario direttivo in servizio presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, è stato incaricato a svolgere l'accertamento ispettivo nei confronti del Comune di **CAPACI**;

**ART.2)** Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC e all'Ispettore incaricato tramite e-mail istituzionale a cura del Servizio proponente;

**ART.3)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S., dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, lì 29.04.2024

Il Dirigente Generale (Arch. Calogero Beringheli) Firmato